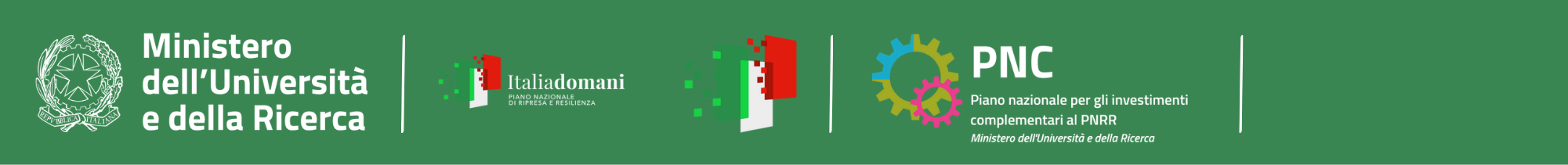
Altro Logo

**DARE - DIGITAL LIFELONG PREVENTION**

Codice Progetto PNC 0000002

(D.D 931 del 06/06/2022)

****

**BANDO A CASCATA**

**ALLEGATO E – Impegno a sottoscrivere il contratto di finanziamento**

Spoke 3 – Digitally-enabled secondary and tertiary prevention

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE ALL’IMPLEMENTAZIONE DI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE 4.0 (Big Data, IOT, AI) APPLICATE ALLA PREVENZIONE DIGITALE, ANCHE ATTRAVERSO IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DA FINANZIARE NELL’AMBITO DELLO SPOKE 3 DEL PROGETTO PNC0000002 DARE - DIGITAL LIFELONG PREVENTION A VALERE SULL’INTERVENTO, A TITOLARITÀ DEL MINISTERO DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 2, LETT. I) DEL DECRETO-LEGGE 6 MAGGIO 2021, N. 59, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 1° LUGLIO 2021, N. 101, DI APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, LINEA DI INVESTIMENTO PNC-I.1 - PROGRAMMA PNC-DM MEF 15 LUGLIO 2021, D.D. 931 DEL 06.06.2022 AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI AD INIZIATIVE DI RICERCA PER TECNOLOGIE E PERCORSI INNOVATIVI IN AMBITO SANITARIO E ASSISTENZIALE. CUP: B53C22006470001

**IMPEGNO A SOTTOSCRIVERE L’ACCORDO CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LO SPOKE 3 E I BENEFICIARI, SECONDO IL MODELLO ALLEGATO 1**

*(Il presente modulo deve essere firmare digitalmente dal Legale Rappresentante del Proponente.)*

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Legale Rappresentante di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (denominazione soggetto Proponente), Codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Partita IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avente sede legale a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Proponente della Proposta progettuale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per Bando per la selezione di proposte progettuali nell’ambito delle tematiche dello Spoke 3, “Digitally-enabled secondary and tertiary prevention”, afferente all’iniziativa DARE (PNC-I.1 - Programma PNC D.D. 931 del 06.06.2022 Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale, codice PNC0000002 – CUP B53C22006470001)

**CONSIDERATO CHE**

* la Proposta progettuale deve essere finalizzata alla realizzazione degli interventi del Programma DARE;
* la Fondazione DARE è il soggetto attuatore (Hub)
* l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata è il soggetto realizzatore (Spoke);
* ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte così come previste dal Programma di Ricerca e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti aggregati, inclusi i beneficiari dei bandi a cascata, sostenute per l’attività di ricerca di sua competenza;

**SI IMPEGNA**

a sottoscrivere l’accordo che regola i rapporti tra lo Spoke e i Beneficiari – Allegato 1 - entro 30 (quindici) giorni dalla conclusione della fase di selezione.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” https://web.uniroma2.it/it/contenuto/trattamento\_dei\_dati\_personali dello Spoke 3 Università degli Studi di Roma Tor Vergata rilasciata ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo, data

Firma del Legale Rappresentante

**Allegato 1**

**Modello Contratto d’Obbligo per i beneficiari del Bando a cascata emanato dallo Spoke 3 – Digitally-enabled secondary and tertiary prevention - Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Progetto " DARE - DIGITAL LIFELONG PREVENTION” Codice Progetto PNC0000002 CUP: B53C22006470001** **per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’implementazione di innovazioni tecnologiche 4.0 (big data, IoT, AI) applicate alla prevenzione digitale, anche attraverso il trasferimento tecnologico nell’ambito delle tematiche definite nell’Allegato A al Bando a cascata dello Spoke 3**

Premesso che

1. il MUR ha pubblicato con il Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931, l’Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale finanziato a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come individuate dal decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 10;
2. l’avviso pubblico 931 del 06/06/2022 prevede all’art. 5 che gli spoke di natura pubblica possano attivare bandi a cascata per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti esterni al Partenariato;
3. il Decreto Direttoriale del MUR n. 1985 del 9 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n.109 del 16 gennaio 2023 di concessione del finanziamento all’Iniziativa PNC0000002 - DARE - Digital Lifelong Prevention nell’ambito dell’Avviso sopra richiamato, a cui l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata partecipa per le finalità del presente atto, con il ruolo di Leader dello Spoke n. 3, “Digitally-enabled secondary and tertiary prevention”;
4. con Decreto Rettorale n. 2645/2024 del 21 agosto 2024, l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha emanato il Bando a cascata per la selezione di proposte progettuali nell’ambito delle tematiche dello Spoke 3;
5. con atto n\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il beneficiario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ è stato ammesso al finanziamento di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

L’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con sede in Roma, Via Cracovia 50, C.F. 80213750583 PEC protocollo@pec.torvergata.it, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore in carica Prof. Nathan Levialdi Ghiron nato a Napoli il 19 febbraio 1968 nella sua qualità di Spoke leader dello Spoke 3 affiliato all’Iniziativa DARE (di seguito anche l’Università);

E

Il soggetto\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_(\_\_) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro\_\_\_\_\_\_ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_” (di seguito anche il Beneficiario)

congiuntamente indicati come “Parti” e singolarmente anche come “Parte”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. **Oggetto**
2. Le premesse e l’individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Il presente contratto d’obbligo regola i rapporti tra l’Università ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto dal titolo “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” acronimo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento**

Il presente accordo è valido ed efficace dalla data di sottoscrizione ed il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato negli allegati: All. B “Proposta progettuale” e All. C “Piano Economico e cronoprogramma”.

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art., lo Spoke avrà a disposizione un importo massimo di finanziamento di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, indicato nel Decreto di Concessione e del Bando a cascata.

1. **Spoke, capofila e beneficiari**

Lo Spoke rappresenta il referente unico per l’attuazione del progetto nei confronti del MUR. Qualora la proposta progettuale sia presentata congiuntamente da più Beneficiari, questi dovranno identificare un soggetto capofila. Oltre alle proprie attività progettuali, il soggetto capofila svolge anche le attività di gestione e di coordinamento della compagine progettuale. Lo Spoke riceve e distribuisce i finanziamenti concessi. I beneficiari rendicontano allo Spoke. Lo Spoke verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai Beneficiari.

I Beneficiari sono i soggetti esecutori del progetto. Essi svolgono direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal progetto, meglio indicate nella Proposta Progettuale di cui all’Allegato B.

Ogni Beneficiario riceve dallo Spoke i finanziamenti in ragione delle attività svolte o da svolgere e provvede alla rendicontazione delle proprie spese allo Spoke, che le verifica e, in caso di approvazione, le trasmette al MUR.

Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte dei Beneficiari è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Decreto di Concessione del Finanziamento e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma ammesso a finanziamento.

1. **Obblighi del beneficiario**

Il Beneficiario si obbliga altresì a:

1. Produrre e trasmettere trimestralmente i dati di monitoraggio finanziario e fisico (descrizione delle attività svolte e dei costi sostenuti) secondo le modalità che saranno comunicate dallo spoke;
2. trasmettere allo Spoke il rendiconto delle spese sostenute trimestralmente o ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke;
3. produrre, alle scadenze indicate dallo Spoke o dal MUR o dal Hub di riferimento, la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestones e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
4. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNC, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l’utilizzo di un’apposita contabilità separata, nonché rispettare l’obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
5. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
6. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
7. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
8. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNC;
9. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Hub e dallo Spoke, facilitando altresì le verifiche dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, dell’Unità di Audit e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
10. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell’attuazione del progetto, il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR/PNC, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
11. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
12. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall’HUB;
13. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori. Tale responsabilità non è limitata all’ammontare del finanziamento ricevuto;
14. individuare e notificare tempestivamente eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
15. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 12 e 15;
16. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
17. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all’Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall’Amministrazione responsabile;
18. fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell’articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
19. garantire una tempestiva diretta informazione allo spoke e al Hub sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
20. **Obblighi assunzionali**

Il Beneficiario dichiara di aver assolto gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, il Beneficiario dichiara, in caso di assunzione, di assumersi l’obbligo di assicurare una quota pari al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile.

1. **Obblighi in capo all’ Università**

Con il presente contratto d’obbligo, l’Università si obbliga a:

1. garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
2. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni;
3. alimentare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dal MUR con i dati relativi al monitoraggio e rendicontazione forniti dal beneficiario al fine della sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit;
4. trasmettere al Hub i dati di monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma GEA e/o altre modalità che saranno concordate con l’Hub;
5. informare l’Hub in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
6. informare l’Hub dell’inclusione del finanziamento nell’elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

1. **Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati**

La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata secondo le tempistiche e le modalità stabilite dal bando.

La documentazione amministrativo–contabile presentata allo Spoke è sottoposta alle valutazioni del MUR, per il tramite dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

All’esito delle verifiche di cui al precedente comma, il MUR accerta il contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, rispetto alle erogazioni eventualmente precedentemente disposte, adottando, se necessario, le relative procedure compensative all’atto dei successivi trasferimenti ai fini del riallineamento contabile.

L’erogazione finale è disposta a conclusione del Programma di ricerca e innovazione del Progetto DARE, sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell’ambito del Progetto di Ricerca e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l’ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all’ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, è disposto il recupero della differenza.

1. **Procedura di erogazione**

La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata dallo Spoke ai sensi dell’art. 16 del Bando:

- Anticipazione del 25 % dell’agevolazione riconosciuta nel Decreto di concessione a fronte della presentazione del modulo di richiesta e di idonea garanzia fidejussoria. La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile; l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Università. Per le università pubbliche e EPR vigilati dal MUR in assenza di garanzia fidejussoria, verrà richiesto di accettare che “Il Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero, proceda a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell’intera somma oggetto di recupero in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo”.

- A seguito dell’approvazione del MUR della rendicontazione: fino ad un massimo del 50% dell’agevolazione concedibile, al netto dell’eventuale anticipo già ricevuto

- A saldo del 100% a seguito della conclusione del programma di ricerca e innovazione DARE, sulla base delle risultanze dei controlli effettuati dal MUR e suoi delegati.

L’erogazione delle agevolazioni da parte dello Spoke 3 è subordinata all’effettivo trasferimento di risorse da parte del MUR/Hub.

1. **Variazioni del progetto**

Le eventuali variazioni progettuali dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell’Università.

1. **Meccanismi sanzionatori**

L’agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste all’art. 15 del Bando.

1. **Rinuncia**

Il beneficiario potrà inoltre rinunciare all’agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previste al paragrafo 22 del Bando.

In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all’erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l’importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto paragrafo 22 del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall’Ateneo.

1. **Conservazione della documentazione**

Il Beneficiario si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNC, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, dello Spoke, del Hub, dell’Unità di Audit e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

1. **Disimpegno delle risorse**

L’eventuale disimpegno previsto dall’articolo 17, comma 2, del Decreto Ministeriale n.1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. comporta ad opera dell’HUB la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni dall’Università al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

1. **Diritto di recesso**

L’Università, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente contratto d’obbligo nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dell’Università stessa e/o dell’Hub, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all’atto della stipula del presente contratto d’obbligo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Allo stesso modo l’Università potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente contratto d’obbligo qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l’assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria. La risoluzione potrà essere fatta valere nei confronti del Beneficiario previa diffida ad adempiere.

1. **Informazione, comunicazione e visibilità**

Il beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al piano nazionale di ripresa e resilienza, linea di investimento PNC-I.1 - D.D. 931 DEL 06.06.2022 Finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale, codice progetto PNC0000002 con esplicito riferimento al finanziamento da parte Ministero dell’Università e della Ricerca, riportando nella documentazione progettuale e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione fornite dallo Spoke;

1. **Proprietà intellettuale**

16.1. Ai fini del presente Contratto, i seguenti termini dovranno intendersi esclusivamente secondo il significato sotto espressamente esplicitato e saranno riportati sempre con la lettera maiuscola, con la precisazione che i termini definiti al singolare devono intendersi come riferiti anche al plurale e viceversa:

1. “Diritti di proprietà intellettuale”: indica qualunque prerogativa o diritto patrimoniale, nessuno escluso, relativo a beni immateriali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: informazioni, dati, opere dell’ingegno che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all’architettura, al teatro, alla cinematografia, programmi per elaboratore, banche dati e opere del disegno industriale, segni distintivi, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, disegni e modelli industriali, invenzioni, modelli di utilità, topografie dei prodotti a semiconduttori, informazioni aziendali riservate e *know-how*, nuove varietà vegetali) riconosciuto dalla normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale, in particolare - in ambito italiano - la L. 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni in materia di protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, e il D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 e successive modificazioni recante il Codice della proprietà industriale.
2. "*Background*": tutti i dati, il *know-how*, le conoscenze, le informazioni e qualunque altro bene, di qualunque natura e in qualunque forma (materiale o immateriale) e gli eventuali relativi Diritti di proprietà intellettuale di titolarità del - o comunque detenuti in base ad un valido titolo dal - Beneficiario prima dell’avvio delle attività previste nel presente Contratto, necessari quali componenti essenziali dei relativi Risultati attesi o, ad ogni modo, per la loro utilizzazione e valorizzazione, così come elencati in via esaustiva all’Allegato XX del presente Contratto.
3. “*Sideground*”: tutti i dati, il *know-how*, le conoscenze, le informazioni e qualunque altro bene, di qualunque natura e in qualunque forma (materiale o immateriale) e gli eventuali relativi Diritti di proprietà intellettuale del Beneficiario ottenuti successivamente all’avvio delle attività previste nel presente Contratto ed estranee alla sua esecuzione.
4. "Risultati" o “*Foreground*”: qualsiasi risultato materiale o immateriale dell’attività svolta dal Beneficiario in esecuzione del presente Contratto - come dati (compresi quelli grezzi), *know-how*, informazioni, e qualunque altro bene, di qualunque natura e in qualunque forma (materiale o immateriale), indipendentemente dal fatto che possa essere protetto o meno in base a norme in materia di proprietà intellettuale - e gli eventuali relativi Diritti di proprietà intellettuale.

16.2. Resta inteso fra le Parti che qualunque diritto (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sul *Background*, salvo quanto previsto al successivo par. 16.6 del presente Contratto, nonché qualunque diritto (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sull’eventuale *Sideground* resteranno di esclusiva titolarità del Beneficiario e/o degli eventuali soggetti terzi a cui essi appartengono, senza che alcuno di detti diritti sia trasferito all’Università in base al presente Contratto.

SCEGLIERE UNA DELLE OPZIONI (*da definire insieme ai referenti IPR delle Parti*)

OPZIONE 1 16.3. Le Parti, fatto salvo in ogni caso il diritto morale spettante agli autori e inventori in base alle disposizioni vigenti, espressamente convengono sin d’ora che qualunque diritto, compresi i Diritti di proprietà intellettuale (nessuno escluso), relativo ai Risultati sarà di esclusiva titolarità dell’Università, che potrà liberamente disporne, al fine di consentirne l’accesso aperto secondo i principi “Open science” e “FAIR Data” e realizzare le attività di valorizzazione dei Risultati previste dal progetto DARE.

OPZIONE 2 16.3. Le Parti, fatto salvo in ogni caso il diritto morale spettante agli autori e inventori in base alle disposizioni vigenti, espressamente convengono sin d’ora che qualunque diritto, compresi i Diritti di proprietà intellettuale (nessuno escluso), relativo ai Risultati, laddove autonomamente conseguiti dal Beneficiario attraverso i propri ricercatori e senza alcun apporto da parte dell’Università e dei relativi ricercatori, sarà di esclusiva titolarità del Beneficiario.

OPZIONE 3 16.3. Le Parti, fatto salvo in ogni caso il diritto morale spettante agli autori e inventori in base alle disposizioni vigenti, espressamente convengono sin d’ora che qualunque diritto, compresi i Diritti di proprietà intellettuale (nessuno escluso), relativo ai Risultati sarà di titolarità congiunta tra le Parti in pari quota.

16.4. Nell’ipotesi in cui il Foreground o una parte di questo dovesse risultare dall’attività congiunta dell’Università e del Beneficiario, fatto salvo in ogni caso il diritto morale spettante agli autori e inventori in base alle disposizioni vigenti, le Parti convengono sin d’ora che i relativi diritti sul Foreground o sulla rilevante parte di questo, compresi i Diritti di proprietà intellettuale (nessuno escluso), spetteranno congiuntamente a entrambe le Parti in pari quota.

16.5. Stante l’esigenza dell’Università di garantire l’accesso aperto al *Foreground* secondo i principi “Open science” e “FAIR Data” e di realizzare le attività di valorizzazione dei Risultati previste dal progetto DARE secondo quanto sarà stabilito dal relativo partenariato, resta inteso fra le Parti che in riferimento al *Foreground*, [indipendentemente dalla rispettiva titolarità dei relativi diritti di proprietà intellettuale in capo alle Parti e] fatto salvo in ogni caso il diritto morale spettante agli autori e inventori in base alle disposizioni vigenti, il Beneficiario rilascia sin d’ora, per quanto di sua spettanza, una licenza d’uso, esclusiva/non esclusiva, senza limitazioni territoriali, per la durata di XX anni, relativamente a tutti i propri diritti (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sul *Foreground*, al fine di consentire all’Università di utilizzare e valorizzare economicamente detti Risultati secondo quanto sopra indicato.

16.6. [Conformemente a quanto previsto nel precedente par. 16.5,] laddove il *Background* o parte di esso dovesse risultare incorporato o in qualsiasi modo strettamente connesso con il *Foreground* consegnato dal Beneficiario all’Università in esecuzione del presente Contratto, tanto che detto *Background* risultasse componente necessaria dei Risultati o in ogni modo essenziale per la loro utilizzazione e valorizzazione, alle condizioni stabilite nel presente art. XX del Contratto, il Beneficiario rilascia sin d’ora all’Università una licenza d’uso, esclusiva/non esclusiva, senza limitazioni territoriali, per la durata di XX anni, relativamente ai propri diritti (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sul *Background* o sulla rilevante parte di esso affinché questo possa essere utilizzato e valorizzato dall’Università insieme al *Foreground* ai sensi del precedente par. [16.3 e/o 16.5]. Il Beneficiario garantisce espressamente all’Università la piena legittimità nell’utilizzo del *Background* da parte del Beneficiario stesso secondo quanto previsto nel presente Contratto, ivi comprese le facoltà e i diritti concessi dal Beneficiario sul *Background* di cui al presente paragrafo.

16.7. [In riferimento a quanto previsto ai precedenti parr. [16.3 16.5 16.6], resta inteso fra le Parti che al Beneficiario spetterà una quota dei ricavi eventualmente conseguiti in sede di valorizzazione del *Foreground* quale risultato del progetto DARE (ivi incluso l’eventuale *Background* o rilevante parte di esso), al netto delle spese sostenute per le relative attività di valorizzazione: la determinazione di tale quota e le modalità di versamento saranno stabilite fra le Parti in buona fede in un successivo apposito accordo che le Parti si impegnato sin d’ora a concludere [entro XX mesi dalla conclusione del progetto DARE].

16.8. In relazione ai Risultati che saranno realizzati e consegnati all’Università dal Beneficiario, nonché all’eventuale *Background* che sarà impiegato per realizzarli, il Beneficiario si assume la responsabilità esclusiva nei confronti dell’Università in merito alla piena legittimità della realizzazione dei Risultati e al loro utilizzo, insieme all’eventuale *Background*, da parte dell’Università secondo quanto previsto dal presente Contratto. Il Beneficiario garantisce espressamente l’Università che:

* detti Risultati (ivi incluso l’eventuale *Background* o rilevante parte di esso) saranno liberi da vincoli e diritti di terzi che limitino le facoltà previste a favore dell’Università e degli ulteriori soggetti indicati nel presente Contratto;
* i Diritti di proprietà intellettuale del Beneficiario sui Risultati (ivi incluso l’eventuale Background o rilevante parte di esso), così come fatti oggetto del presente Contratto, saranno nella piena disponibilità del Beneficiario stesso;
* si asterrà da qualunque azione o atto possa compromettere le legittime prerogative o gli interessi dell’Università in riferimento ai Risultati, ai relativi Diritti di proprietà intellettuale e alla loro protezione e valorizzazione secondo quanto previsto nel presente Contratto.

Il Beneficiario si impegna a provvedere tempestivamente affinché, in relazione alle esigenze di titolarità dei diritti sui Risultati (compresi i relativi Diritti di proprietà intellettuale) siano svolte le formalità e gli adempimenti necessari a garantire la realizzazione di quanto previsto a suo carico nel presente Contratto, in particolare in riferimento sia al proprio personale dipendente sia a collaboratori esterni di qualunque natura coinvolti nelle attività di produzione del *Foreground*.

16.9 Il Beneficiario è edotto che qualunque pretesa o contestazione da chiunque avanzata relativa alla titolarità di diritti sul *Background* o sul *Foreground* (compresi i relativi Diritti di proprietà intellettuale) e al loro esercizio da parte dell’Università, così come fatti oggetto del presente Contratto, anche relativamente a obbligazioni dallo stesso Beneficiario assunte in rapporti anteriori alla firma del presente Contratto, implicherà una responsabilità diretta da parte del Beneficiario per quanto di relativa spettanza, nei confronti dell’Università e di detti terzi. Il Beneficiario si impegna a manlevare sostanzialmente e processualmente l’Università e a mantenerla indenne da ogni e qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da o in qualunque modo collegati a pretese o contestazioni da parte di un qualunque soggetto, relativi all’eventuale *Background* e al *Foreground* e a qualsiasi legittimo atto di loro utilizzo e/o disposizione da parte dell’Università ai sensi del presente Contratto.

16.10. In ogni caso e per quanto di propria competenza, il Beneficiario autorizza sin d’ora l’Università a consentire:

* l’accesso aperto al *Foreground* (ivi incluso l’eventuale *Background* ivi impiegato) secondo i principi “Open science” e “FAIR Data” previsti dal progetto DARE, nei limiti e secondo quanto stabilito nel medesimo progetto DARE anche in relazione alle esigenze di protezione della proprietà intellettuale e valorizzazione dei Risultati che saranno perseguiti dal relativo partenariato,
* l’accesso e l’utilizzo del *Foreground* (ivi incluso l’eventuale *Background* ivi impiegato) agli altri soggetti formalmente partecipanti (a qualunque titolo) al progetto DARE che ne avessero necessità in relazione alle proprie attività finalizzate alla realizzazione dei rispettivi risultati all’interno del progetto DARE, nei limiti di quanto effettivamente richiesto da detta realizzazione.

16.11. Ciascuna delle Parti potrà utilizzare il *Foreground* e l’eventuale *Background* nei limiti, secondo le condizioni e per la durata di tempo previsti nel presente Contratto.

Resta altresì inteso fra le Parti che ciascuna di esse conserverà in ogni caso, senza limitazioni di tempo, la possibilità di un utilizzo del *Foreground* per finalità esclusivamente didattiche e di ricerca scientifica istituzionale [(con esclusione di quella commissionata da soggetti privati)], oltre che per la pubblicazione di contributi scientifici ai sensi del successivo art. 17.

1. **Pubblicazioni**

Indipendentemente dai diritti di cui al precedente art. 16, resta inteso fra le Parti che ciascuna di essa avrà titolo per utilizzare il *Foreground* ai fini di realizzare pubblicazioni scientifiche previo assenso scritto delle altre Parti.

1. **Riservatezza**

Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dal beneficiario o dall’Università (di seguito, ciascuna, “Parte Divulgante”) all’Università o al beneficiario (di seguito, ciascuna, “Parte Ricevente”) nell’ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell’apposita dicitura “riservato”, “confidenziale” o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

I responsabili dell’Università e del beneficiario indicati nell’art. 23 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.

Con la sottoscrizione della presente contratto la Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.

Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall’inadempimento degli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;

- siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;

- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell’autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all’ordine dell’autorità giudiziaria;

- siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e abbia pieno e legittimo titolo di disporne.

Con riferimento alle “Informazioni riservate” la Parte Ricevente:

- utilizzerà le “Informazioni riservate” per il solo e unico scopo dell’esecuzione delle attività di cui al presente atto;

- non utilizzerà le “Informazioni riservate” in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;

- non dovrà riprodurre, in tutto o in parte, le “Informazioni riservate” se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;

- restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle “Informazioni riservate” che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;

- distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle “Informazioni riservate” che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle “Informazioni riservate” o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.

La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all’interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

1. **Trattamento Dati**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR” e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” da parte dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata nella sua qualità di Titolare del trattamento, per finalità di gestione della domanda di ammissione al bando, di valutazione di merito dei progetti presentati, di monitoraggio intermedio e finale dei progetti ammessi, nonché di rendicontazione.

I dati di rendicontazione finale saranno trasmessi all’Hub Fondazione DARE e al MUR, che, a livello di trattamento di dati personali, agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento per adempiere a funzioni istituzionali e a obblighi normativi e contrattuali correlati all’attuazione del presente bando.

Per maggiori informazioni si rimanda all’informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando.

1. **Trattamento dati personali da parte del Beneficiario**

Il Beneficiario si impegna, nell’esecuzione del progetto, a trattare ed eventualmente condividere con lo Spoke3, con la Fondazione DARE, Hub dell’Iniziativa, e con gli altri Soggetti Affiliati alla Fondazione, se previsto dal progetto stesso, quali dati di ricerca, i dati di persone fisiche identificate o identificabili in conformità alle finalità di ricerca e in maniera lecita, nel rispetto della normativa nazionale e sovranazionale vigente e dei provvedimenti delle competenti Autorità di controllo. L’Università si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, sul rispetto della normativa vigente.

1. **Risoluzione di controversie**

Il presente contratto d’obbligo è regolato dalla legge italiana.

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti relativa alla esecuzione ed interpretazione del presente Accordo, qualora non venisse definita in via amichevole, sarà rimessa all’Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono il Foro di Roma quale foro esclusivamente competente.

1. **Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l’Ateneo devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005. Tutte le comunicazioni relative al presente contratto saranno inviate a:

per il beneficiario: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per l’Università: pnrr@uniroma2.it

**Responsabili scientifici**

I responsabili scientifici individuati dalle rispettive Parti sono:

per il beneficiario: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per l’Università Prof. Massimo Federici

1. **Efficacia**

Il presente contratto d’obbligo individua quale termine iniziale la data di stipula del presente atto e quale termine finale, salvo quanto disposto dall’art. 16 in materia di riservatezza, il definitivo completamento del Progetto che corrisponde all’erogazione a saldo dei contributi da parte del MUR a seguito dell’estinzione di tutte le obbligazioni a carico delle Parti e della verifica amministrativo-contabile da parte del MUR.

1. **Oneri fiscali**

Il presente atto, completo dei suoi allegati, viene sottoscritto in modalità digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Il presente atto è soggetto ad imposta di registro nella misura di legge in caso d’uso. L’imposta di bollo è a cura e a carico del beneficiario.

1. **Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata**

Il beneficiario dichiara di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con D.R. n. 3678/2022 del 20/12/2022 disponibile alla pagina web: https://web.uniroma2.it/it/contenuto/codice-etico-e-di-comportamento

|  |  |
| --- | --- |
| Università degli Studi di Roma Tor Vergata  Il Rettore  Prof. Nathan Levialdi Ghiron  *(firmato digitalmente)* | Denominazione del beneficiario  Ruolo  Nome e cognome  *(firmato digitalmente)* |

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, si approvano specificatamente gli artt. 4 (Obblighi del beneficiario), 10 (Meccanismi sanzionatori), 11 (Rinuncia), 13 (Diritto di recesso), 18 (Riservatezza), 21 (Risoluzione delle controversie), 24 (Efficacia), 26 (Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata).